

Gioielli speciali per ogni occasione

AMI MOPS

via Alessandro Tadino, 3

www.amimops.com/cms

Che strano nome, ci diciamo, appena entrate in questa boutique di collane e bijoux artigianali. «Era il nome del mio cagnolino», ci dice una simpatica signora dai capelli grigi a caschetto, mossi, un bel rossetto rosso, e un completo di cotone bianco, fresco. Che bel nome. «Ami era il suo nome, e Mops significa "Carlina", ovvero il nome della razza», prosegue la signora Barbara Corazza, proprietaria e designer dei gioielli venduti in questa boutique. Sono tutti realizzati con resine sintetiche, che vengono acquistate o create a mano. Le collane sono visivamente ingombranti, ma molto leggere.

La signora Barbara ha cominciato come autodidatta, ma ha dalla sua una famiglia d'arte: il padre dipingeva ed era un collezionista d'arte, la madre era una pittrice. La figlia è stata per un po' di tempo insegnante, ma poi ha capito che il suo destino era il design, e ha aperto questo negozio nei pressi di Porta Venezia. Barbara lavora anche col mondo della moda: case più o meno note le presentano la collezione e lei struttura e pensa gioielli da accostarci. Ha lavorato con Mila Schön.

È l'accostamento cromatico a caratterizzare lo stile di questi gioielli, e qui potete trovare qualche accessorio sfizioso per un party vintage. Questi gioielli, però, vanno bene per ogni occasione: «Li ho pensati per una professionista che vuole indossarli ventiquattro ore su ventiquattro: dalla mattina al lavoro, al pomeriggio per andare a prendere i figli, alla sera per l'aperitivo con le amiche. La donna contemporanea non ha tempo di tornare a casa e di cambiarsi d'abito, però ci tiene a indossare qualcosa di carino».

La boutique è anche laboratorio e si respira aria di creatività. I gioielli sono disegnati personalmente da Barbara Corazza e hanno la caratteristica di mescolare al rigore geometrico delle forme delle resine (quadrati, cerchi, rettangoli) accostamenti cromatici particolari, a volte spinti, a volte molto raffinati. Si capisce che la ricerca stilistica è una costante, e così Barbara è passata alla lavorazione delle resine nobili, eredi della bachelite, che per la loro leggerezza permettono geometrie e dimensioni importanti.

